

## DETERMINAZIONE N. 33 / 2019

**Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 32, 2° comma del D. lgs. 18 aprile 2016, n.50, per l'avvio delle procedure per un avviso esplorativo finalizzato a conoscere le manifestazioni d'interesse da parte degli Operatori economici alla partecipazione a una procedura su piattaforma telematica di negoziazione per l'affidamento diretto del servizio di »Promozione e comunicazione per la candidatura delle città di Nova Gorica e Gorizia a Capitale europea della Cultura per l'anno 2025«**

**SMARTCIG Z5F280C95C**

### IL DIRETTORE

Premesso che

La Capitale europea della Cultura è un titolo onorifico conferito ogni anno a due città appartenenti a due diversi Stati membri dell'Unione europea, sulla base della decisione n. 445/2014/UE del Parlamento e del Consiglio che istituisce un'azione dell'Unione «Capitali europee della cultura» per gli anni dal 2020 al 2033. I fini di questa celebrazione sono così riassumibili: tutelare la ricchezza e la diversità delle culture presenti in Europa; valorizzare le caratteristiche culturali comuni ai popoli europei; e promuovere il contributo della cultura allo sviluppo a lungo termine della città. L'esperienza dimostra, peraltro, che l'evento è anche un'eccezionale opportunità per la riqualificazione di una città e il rilancio del suo turismo.

Spetta alla Slovenia l'organizzazione dell'iniziativa Capitale europea della Cultura 2025. In data 22/2/2019 il Ministero sloveno per la Cultura ha pubblicato l'avviso di selezione per le città slovene che volessero candidarsi per il titolo. La scadenza per la presentazione del programma culturale (bid book) è stata fissata al 31/12/2019. Entro i primi mesi del 2020 lo Stato sloveno selezionerà, insieme ad una commissione di esperti internazionali e sulla base del programma che verrà presentato da ciascun candidato, la città più adatta. In lizza ci sarà anche Nova Gorica, che intende presentare una candidatura che ha nella cooperazione transfrontaliera con Gorizia il proprio punto di forza. Le due città stileranno un programma condiviso in grado di valorizzare, nel miglior modo possibile, un territorio transfrontaliero unico, interessante e pegno di spirito europeo.

Lo strumento che le due città intendono utilizzare nelle diverse fasi di questo complesso processo è il GECT GO in quanto dotato di competenza sul territorio delle città che lo hanno fondato, utilizzando la metodologia già sperimentata con successo per la gestione di altri progetti transfrontalieri, nonché per l'esecuzione di investimenti transfrontalieri veri e propri, attribuendogli la gestione delle attività operative a fronte del successivo rimborso delle spese sostenute al fine della presentazione del dossier di candidatura nei tempi e con le modalità richieste.

Con deliberazione n. 12 dd. 19/12/2018 "Approvazione del Bilancio preventivo annuale 2019 e pluriennale 2019-2021 e relativi allegati" l'Assemblea del GECT GO ha approvato la partecipazione del GECT GO alle attività operative per l'ufficializzazione della candidatura.

Con nota GECTGO-EZTSGO/2019/0000065OUT dd. 8/2/2019 sono stati definiti con i comuni fondatori il piano finanziario e la nota metodologica relativi alle attività dirette alla realizzazione della candidatura unitaria delle città di Nova Gorica e Gorizia a Capitale europea della Cultura per l'anno 2025.

La suddetta metodologia prevede anche la creazione di una visual identity della candidatura, che ricomprenda sia il bid-book stesso che, p.es., un sito web ad hoc per la candidatura, che consenta di dare alla cittadinanza e agli altri soggetti interessati nonché alle autorità ed enti di ogni livello adeguata informazione sul progetto nonché consenta anche alla cittadinanza di essere coinvolta nella stesura del bid-book.

Si rende pertanto necessaria l'individuazione di un operatore economico per i seguenti servizi inerenti la visual identity – promozione e comunicazione:

- Sviluppo di un sistema di identità visiva multilingue (sloveno, italiano, inglese) dell'ECOC
- Realizzazione del layout grafico e dell'impaginazione del bid-book
- Produzione materiale fotografico e audiovisivo

- Creazione di un sito web con CMS open source
- Attività di comunicazione

Valutato di stabilire per il servizio in oggetto un compenso massimo che sarà posto a base di gara di € 20.700,00 IVA esclusa, inclusi altri oneri fiscali e/o previdenziali ovvero pari ad una spesa massima onnicomprensiva a carico del GECT GO di € 25.254,00.

La durata prevista per il suddetto servizio verrà fissata dalla data di sottoscrizione del contratto fino alla scadenza fissata per la presentazione del bid-book, ovvero al 31/12/2019.

Ricordato che

ai sensi delle norme fondamentali del Trattato UE relative alla libertà di stabilimento e alla libera prestazione dei servizi, nonché il principio generale di non discriminazione e conformemente alla giurisprudenza costante della Corte di Giustizia (v., in tal senso, sentenze del 15 maggio 2008, SECAP e Santorso, C 147/06 e C 148/06, EU:C:2008:277, punti 20 e 21; dell'11 dicembre 2014, Azienda sanitaria locale n. 5 Spezzino e a., C 113/13, EU:C:2014:2440, punti 45 e 46; del 18 dicembre 2014, Generali-Providencia Biztosító, C 470/13, EU:C:2014:2469, punto 32, nonché del 16 aprile 2015, Enterprise Focused Solutions, C 278/14, EU:C:2015:228, punto 16), per quanto concerne l'aggiudicazione degli appalti che, in considerazione del loro valore, non sono soggetti alle procedure previste dalle norme comunitarie, le amministrazioni aggiudicatrici sono cionondimeno tenute a rispettare le norme fondamentali del Trattato UE e in particolare il principio di non discriminazione in base alla nazionalità e che l'applicazione delle norme fondamentali e dei principi generali del Trattato alle procedure di aggiudicazione degli appalti di valore inferiore alla soglia di applicazione delle direttive comunitarie presuppone che gli appalti in questione presentino un interesse transfrontaliero certo;

al punto 1.5 delle linee guida ANAC n. 4 si asserisce che le stazioni appaltanti verificano se per un appalto o una concessione di dimensioni inferiori alle soglie di cui all'art. 35 del Codice vi sia un interesse transfrontaliero certo in conformità ai criteri elaborati dalla Corte di Giustizia, quali, a titolo esemplificativo, il luogo dell'esecuzione, l'importanza economica e la tecnicità dell'intervento, le caratteristiche del settore in questione, relativa al diritto comunitario applicabile alle aggiudicazioni di appalti non o solo parzialmente disciplinate dalle direttive «appalti pubblici» e che per l'affidamento di appalti e concessioni di interesse transfrontaliero certo le stazioni appaltanti adottano le procedure di gara adeguate e utilizzano mezzi di pubblicità atti a garantire in maniera effettiva ed efficace l'apertura del mercato alle imprese estere;

come da pronuncia della Corte di Giustizia, IV, 15 maggio 2008, C-147/06 e C-148/06 è necessario tenere conto del fatto che, in alcuni casi, le frontiere attraversano centri urbani situati sul territorio di Stati membri diversi e che, in tali circostanze, anche appalti di valore esiguo possono presentare un interesse transfrontaliero certo;

che l'appalto in questione ammonta a € 20.700,00 + IVA di legge e che il servizio da svolgersi per la sua tipologia risulta senz'altro idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri e pertanto è presente un interesse transfrontaliero certo in conformità ai criteri elaborati dalla Corte di Giustizia;

che l'interesse transfrontaliero certo risulta pertanto in modo chiaro da una valutazione concreta delle circostanze dell'appalto in questione;

che ai sensi dell'art. 2 dello Statuto del GECT GO (deliberazione dell'Assemblea del GECT in data 15/7/2013), l'obiettivo generale del GECT è quello di promuovere e sostenere la cooperazione territoriale estesa a tutte le attività connesse allo sviluppo regionale e al rafforzamento della coesione economica e sociale tra i componenti nei limiti dell'area delle tre municipalità;

Per quanto sopra descritto si procederà mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a D.Lgs 50/2016 e s.m.i. avviando una indagine di mercato preordinata a conoscere le manifestazioni d'interesse degli Operatori economici alla partecipazione di una procedura sulla piattaforma di e-procurement attualmente in fase di predisposizione da parte del GECT GO, al fine di garantire e preservare i principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento.

Preso atto che, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 il presente intervento rientra tra gli affidamenti di cui all'art. 36 comma 2 punto a) (affidamento diretto), in quanto di importo inferiore a € 40.000,00;

Considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, che trova applicazione quanto prevede l'articolo 36, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, ai sensi del quale è possibile procedere direttamente e autonomamente;

Verificato che con deliberazione dell'Assemblea n. 12 dd. 19/12/2018 è stato approvato il bilancio previsionale del GECT GO per gli anni 2019-2021 e che per la spesa in oggetto vi è la corrispondente copertura finanziaria.

Visti:

l'art. 32, 2° comma, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 4, del Regolamento per l'organizzazione interna del GECT GO - "Compiti del Direttore" del 27 novembre 2015;

Ricordato che il GECT GO è organismo di diritto pubblico la cui natura pubblica è stata espressamente riconosciuta con l'iscrizione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 6 ottobre 2009, nel Registro GECT presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo Italiano – Dipartimento per gli Affari regionali (iscrizione n. 3 dd. 15 settembre 2011 e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014);

Tutto ciò premesso e considerato

### **DETERMINA**

1. richiamato quanto esposto in premessa, di prendere atto che vi è la necessità di individuare un soggetto al quale affidare il servizio di servizio di "Promozione e comunicazione per la candidatura delle città di Nova Gorica e Gorizia a Capitale europea della Cultura per l'anno 2025" per un importo massimo onnicomprensivo di € 25.254,00 a carico del GECT GO;
2. di procedere, per le motivazioni esposte in premessa, con affidamento diretto, di cui all'art. 36 comma 2 punto a) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, tramite indagine di mercato da pubblicare sul sito internet del GECT GO per un periodo di almeno 15 giorni, per consentire agli operatori interessati ed in possesso dei requisiti richiesti, di essere invitati a presentare l'offerta sulla piattaforma del GECT GO;
3. di adottare la determinazione a contrarre con i contenuti esposti in premessa;
4. di prendere atto dell'esistenza della copertura per la spesa in oggetto.

Gorizia, 15 aprile 2019

Il RUP

Dott.ssa Tanja Curto

---

Il Direttore del GECT GO

dott.ssa Sandra Sodini

---